



REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 11631 del 2013, proposto da:

Francesco Toscano, rappresentato e difeso dagli avv. Santi Delia, Michele Bonetti, con domicilio eletto presso Michele Bonetti in Roma, via Tommaso D'Aquino 47; Veca Sara, Corona Federica, Sparta' Andrea, Dotto Piero, Raso Elisa, Meduri Leonardo, Salemme Gloria, Biondi Federica Maria Carmela, Biondi Giulia Maria Lidia, Cappa Andrea, Vitale Alessandro, Cerino Ludovica, Capone Federico, Cintoli Giulia, rappresentati e difesi dagli avv. Michele Bonetti, Santi Delia, con domicilio eletto presso Michele Bonetti in Roma, via Tommaso D'Aquino 47;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Napoli Federico II, rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12; Cineca;

nei confronti di

Claudia Sinatra, Elisa Muratore, Mattia Busacca, Gabriele Ali', Martina Bellan; Maria Soriente, rappresentato e difeso dagli avv. Sabato Moscariello, Adriano Bellacosa, con domicilio eletto presso Maurizio Bellacosa in Roma, via C. Menotti, 4;

per l'annullamento

della graduatoria unica del concorso per l'ammissione ai corsi di laurea in medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria per l'a.a. 2013/2014 (bonus voto di maturità) - risarcimento danni.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e di Università degli Studi di Messina e di Università degli Studi di Catania e di Università degli Studi di Roma Tor Vergata e di Università degli Studi di Salerno e di Università degli Studi di Napoli Federico II e di Maria Soriente;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 9 gennaio 2014 il dott. Massimo Luciano Calveri e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Vista la richiesta di autorizzazione a integrare il contraddittorio per pubblici proclami, avanzata dai difensori dei ricorrenti nell'odierna camera di consiglio;

Ritenuto necessario di accordare l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nella considerazione che l'eventuale accoglimento del ricorso potrebbe pregiudicare la posizione di quanti, per essere collocati nella graduatoria di merito per l'accesso alla Facoltà di medicina e chirurgia presso le predette Università degli studi in posizione superiore a quella dei ricorrenti, potrebbero venire pretermessi dalla nuova posizione di questi ultimi;

Avuto riguardo all'ordinanza n. 9598 dell'11 novembre 2013 con la quale la sezione ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami da pubblicarsi sul sito web del MIUR, dato il rilevante numero di controinteressati;

Rilevato che pertanto l'integrazione del contraddittorio dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

A.- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale di Università degli Studi di Perugia dal quale risulti:

1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

- 2.- il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di gravame di cui al ricorso;
- 4.- l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti la posizione da n. ... a n. ... della graduatoria impugnata;
- 5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio - Roma" della sezione "T.A.R.";
- 6.- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
- 7.- il testo integrale del ricorso, nonché l'elenco nominativo dei contro interessati.

B.- In ordine alle prescritte modalità, l'Università degli Studi di Perugia ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo, del presente decreto e dell'elenco nominativo dei controinteressati distinti come sopra indicato, su supporto informatico - il testo integrale del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio - Roma" della sezione terza del T.A.R.;

Si prescrive, inoltre, che l'Università degli Studi di Perugia resistenti:

- c.- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2);
- d.- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- e.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, la presente ordinanza e l'elenco nominativo dei controinteressati integrati dall'avviso.

Si dispone infine che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente provvedimento, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il termine perentorio di ulteriori giorni 10 (dieci) dal primo adempimento;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis) pronunciando sull'istanza di cui sopra autorizza la notificazione per pubblici proclami nei sensi e termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo la camera di consiglio del 20 marzo 2014.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 9 gennaio 2014 con l'intervento dei magistrati:

Massimo Luciano Calveri, Presidente, Estensore

Paolo Restaino, Consigliere

Ines Simona Immacolata Pisano, Consigliere

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 10/01/2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)